

La notizia produsse a Roma tale spavento da parere a molti che il Turco stesse già alle porte dell'eterna città.¹ Non meno grande fu lo sbigottimento nei paesi degli Habsburg. A Vienna paventavansi seriamente gli orrori d'un secondo assedio. Per fortuna non successe l'attacco dei Turchi ai paesi ereditari austriaci, chè il sultano iniziò invece fin dal 22 settembre la marcia di ritorno da Buda alla volta di Costantinopoli.² Ne furono certo causa i vasti preparativi dell'imperatore,³ il quale intendeva attaccare personalmente gli infedeli nell'opposto punto terminale della loro potenza, in Algeri. A tale scopo Carlo V, chiusa la dieta di Ratisbona, recossi per Trento a Milano e di là a Genova, donde ai 10 di settembre del 1541 mosse verso Lucca per un abboccamento con Paolo III.⁴

Non badando alle controosservazioni dei medici e del partito francese, il papa lasciò ai 27 di agosto l'eterna città,⁵ dove rimase legato il cardinal Carpi,⁶ e addì 8 settembre, circondato dai cardinali Farnese, Santafiora, Contarini, Enrico di Portogallo, Gambara, Cervini, Guidiccioni e Trivulzio, fece con grande solennità il suo ingresso in Lucca decorata a festa, recandosi dapprima alla cattedrale e di là al suo alloggio, il palazzo vescovile.⁷ Il 10 settembre giunse colà Margherita, moglie di Ottavio Farnese e figlia dell'imperatore, il 12 quest'ultimo stesso, accompagnato dai duchi di Ferrara, Firenze e Camerino. Paolo III avevagli mandato incontro il cardinal Farnese con altri quattro porporati, mentre gli altri

¹ V. la * relazione di N. Sernini da Roma 17 settembre 1541. Archivio Gonzaga in Mantova.

² Cfr. ZINKEISEN II, 845 s.

³ Questi suscitarono la diffidenza di Paolo III (vedi TURBA, *Alger* 7-8), donde misure di cautela in Roma (v. *Legaz. di Serristori* 113 s.; BENIGNI, *Miscell.* V, 170 s.).

⁴ VANDENESSE II, 190. Sulle trattative circa il luogo del convegno vedi DITTRICH, *Contarini* 780 s.; SIMONETTI 7 s. Dà interessanti dettagli la * lettera del cardinal Guidiccioni a Lucca da Roma 10 agosto 1541 (Archivio di Stato in Lucca).

⁵ Sul viaggio, nel quale di proposito non si toccò Siena, v. le * relazioni di A. Serristori del 2, 7, 31 agosto e 3 settembre 1541 (Archivio di Stato in Firenze); * *Min. brev. Arm.* 41, t. 22 (Archivio segreto pontificio) e SIMONETTI 13 s., 19. Da Acquapendente Sanminiato riferiva il 31 agosto 1541: * «S. Sta questa mattina partendo da Acquapendente et entrando in su il Senese volse la sua guardia seco». Archivio di Stato in Lucca. *Anz.* 621.

⁶ Carpi venne nominato il 12 agosto 1541 (v. *Acta consist. cancell.* Archivio concistoriale del Vaticano).

⁷ Cfr. la diffusa esposizione di SIMONETTI (p. 19 s.); v. anche il *Diario* presso FUMI, *Aumenti dell'Archivio di Lucca*, Rocca S. Casciano 1907, 44 s. Nelle * *Memorie di Lucca* di M. BERTOLANI (Archivio di Stato in Lucca) f. 144 s. sono indicate le abitazioni dei cardinali. Secondo esse Contarini abitò nella abbazia di S. Frediano, Cervini nel palazzo vescovile, Farnese presso V. Guinigi.